



PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

PREMESSA

L'emergenza sanitaria nazionale conseguente alla pandemia COVID-19 ha comportato la sospensione delle attività didattiche in presenza e ha inevitabilmente determinato la necessità di intraprendere un percorso di didattica a distanza ritenuta fondamentale per assicurare il diritto allo studio e la prosecuzione del percorso scolastico di tutti gli alunni.

Attraverso l'adozione del presente Piano, la Scuola intende regolamentare le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (DDI) nel nostro Istituto qualora emergessero necessità di contenimento del contagio o si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Dato il carattere inedito e in continua evoluzione del contesto, il Piano sarà un documento aperto a successive integrazioni e revisioni, per accogliere soluzioni organizzative e tecniche e adeguarsi a scenari futuri al momento non prevedibili.

Approvato nella seduta del Collegio Docenti Infanzia del 12/10/2020

Approvato nella seduta del Collegio Docenti Primaria del 12/10/2020

Approvato nella seduta del Consiglio d'Istituto del _____

RIFERIMENTI NORMATIVI

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. Aninsei 2016-2018 del 26 gennaio 2016;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2;

SI REDIGE

il presente Piano per la DDI che è coerente con il PTOF adottato dall'Istituto e ne costituisce un'integrazione.

Il presente Piano per la DDI integra il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere in caso di didattica a distanza.

1. Modalità di realizzazione delle didattica digitale integrata

In base alla modalità di interazione tra insegnanti e studenti, le attività previste dalla didattica digitale integrata possono essere distinte in attività sincrone, da svolgere attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (video lezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ecc), e attività asincrone, da svolgere senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di video lezioni o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc).

Attività sincrone e attività asincrone risultano tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

2. Obiettivi

La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza viene adattata alla modalità a distanza attraverso scelte condivise dal Collegio dei docenti, tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, adottando metodologie che non rappresentino la mera trasposizione della didattica in presenza, ma che siano fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, e garantendo omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento bilingue individuati nel Curricolo d'istituto.

Le progettazioni didattiche vengono rimodulate dal team dei docenti e dai consigli di classe in modo da individuare i contenuti essenziali delle discipline (PRI) e dei campi di esperienza (INF), con l'obiettivo di porre gli alunni, anche nell'eventualità di un ricorso a modalità didattiche a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Pur nella consapevolezza che la didattica a distanza non potrà mai sostituire pienamente quanto avviene in presenza all'interno di una classe, gli ambienti di apprendimento digitali abitati dai docenti e dagli alunni, permettono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso una concreta interazione di tutti i protagonisti del processo educativo, mantenendo, a prescindere dal mezzo, il fine e i principi.

3. Strumenti

- Registro elettronico **ClasseViva**: rilevazione presenza in servizio dei docenti e registrazione presenza degli alunni a lezione, annotazione dell'argomento affrontato con gli alunni, annotazione di consegne e compiti, verifica e valutazione, comunicazioni alle famiglie.
- **Mail istituzionale**: comunicazioni, consegna compiti eventuale riconsegna esercizi svolti.
- **Piattaforma Google Suite for Education** e set di strumenti in dotazione: realizzazione di videolezioni, inserimento di materiali e assegnazione di compiti o questionari.

- Applicazione **ClassDojo**: assegnazione punti, condivisione materiali, comunicazioni con le famiglie.
- **Versione digitale dei libri di testo** in dotazione: svolgimento delle attività sincrone ed asincrone, assegnazione compiti, verifiche.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Nell'ambito delle attività in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte specificando l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

L'insegnante della prima unità oraria dovrà annotare le presenze nel registro della classe, che dovranno essere controllate ed eventualmente modificate dagli insegnanti delle unità orarie successive.

Nell'ambito delle attività in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. Pianificazione oraria

DDI COME STRUMENTO UNICO

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARSCoV-2 che interessino un intero ordine di scuola o tutto l'istituto, la programmazione della DDI in modalità sincrona seguirà un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina dai Coordinatori didattici.

Ciò dovrà avvenire nel rispetto delle Linee guida della DDI e delle indicazioni di Agenda Digitale in cui sono riportati i dati da parte dell'OMS in merito all'esposizione dei bambini agli schermi.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, ai sensi del DM39/2020 e relative Linee guida, saranno previste quote orarie settimanali minime di lezione. L'Istituzione scolastica si riserva la possibilità di prevedere la riduzione dell'unità oraria di lezione, la compattazione delle discipline e l'adozione di altre forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione del monte ore di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute ed il benessere sia delle alunne e degli alunni, sia del personale docente.

Scuola dell'infanzia

L'aspetto più importante per questo segmento scolastico è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli

spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

Le modalità di contatto previste per gli alunni della scuola dell'infanzia saranno suddivise garantendo la seguente quota oraria minima, che potrà essere implementata:

- bambini 3 anni: 3 moduli settimanali
- bambini 4 anni: 3 moduli settimanali
- bambini 5 anni: 4 moduli settimanali

Scuola primaria

A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale minimo di 10 unità orarie per le classi prime e 15 unità orarie per le altre classi, in attività didattica sincrona.

Verrà garantito adeguato spazio alle varie discipline, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, oltre a varie attività da svolgere in modalità asincrona.

Il monte ore non comprende l'attività di studio autonomo delle discipline normalmente richiesto agli alunni.

PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITÀ

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli alunni o piccoli gruppi, si provvederà nel seguente modo:

- alla voce "ARGOMENTO LEZIONE" gli insegnanti avranno cura di scrivere in modo dettagliato quanto spiegato in classe, indicando le pagine svolte sui libri ed eventuali esercizi affrontati sul quaderno.
- le pagine di quaderno, gli esercizi ed eventuali schede verranno, se ritenuto necessario dal docente, caricati in "DIDATTICA".
- all'interno dell' "ARGOMENTO LEZIONE" l'insegnante scriverà "ASSENTI", ed indicherà nel dettaglio le attività che gli alunni assenti dovranno svolgere.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina dei Coordinatori didattici, con il coinvolgimento dei team e/o dei consigli di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, potranno essere attivati dei percorsi didattici personalizzati in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio (50%+1 del gruppo classe) per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina dei Coordinatori

didattici verrà disposto che le attività didattiche si svolgano a distanza per tutti gli alunni delle classi interessate.

ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO IN CASO DI QUARANTENA, ISOLAMENTO DOMICILIARE O FRAGILITÀ

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovino in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa secondo le modalità di volta in volta concordate con i Coordinatori didattici.

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione.

5. Metodologie e strumenti per la verifica

In condizioni di didattica digitale integrata si prevede il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere che puntino alla realizzazione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e competenze.

In particolare:

- didattica breve, ovvero razionalizzazione riorganizzazione dei contenuti rispettando i tempi di apprendimento, focalizzando le attività formative sui "punti nodali" della disciplina, all'interno dei quali costruire il percorso di apprendimento;
- adozione di un tempo di sviluppo delle discipline funzionale agli apprendimenti e allo sviluppo delle dimensioni emotive, motivazionali, cognitive, creative delle singole competenze di cui il curriculum si compone;
- presentazione autonoma di approfondimenti su argomenti a seguito di attività di ricerca personale.

Gli strumenti e le prove per la verifica degli apprendimenti sono inerenti alle metodologie utilizzate, alle attività svolte e si diversificano a seconda della disciplina e degli obiettivi da verificare.

In modalità sincrona potranno essere utilizzati i seguenti strumenti:

- interrogazioni orali,
- verifiche scritte (funzione "test" del Registro elettronico ClasseViva, strumenti specifici della Piattaforma Google Suite for Education),
- verifiche presenti sulle piattaforme dei libri di testo.

In modalità asincrona potranno essere utilizzati i seguenti strumenti:

- verifiche scritte (funzione "test" del Registro elettronico ClasseViva, strumenti specifici della Piattaforma Google Suite for Education),
- verifiche presenti sulle piattaforme dei libri di testo,
- testi scritti di vario genere (utilizzando eventuali applicativi di scrittura),
- relazioni.

Strumenti “misti” possono essere rappresentati da consegna di un elaborato scritto svolto con vari applicativi e relativo approfondimento in sincrono (in videoconferenza).

Nell’ambito della didattica digitale integrata, ad eccezione di specifiche necessità didattiche o di particolari bisogni degli alunni, non risulta appropriata la produzione di materiali cartacei come risultato delle attività di verifica. Eventuali elaborati degli alunni verranno salvati e conservati all’interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall’Istituto.

6. Valutazione

La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di didattica digitale integrata, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti all’interno del Piano Triennale dell’Offerta Formativa dell’Istituto.

Essa tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere ed a lavorare in gruppo, dell’autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e più in generale, dell’intero percorso formativo dello studente.

In caso di DDI verranno adottati criteri di ampia flessibilità e si prediligerà la valutazione formativa, per rendere consapevole il discente dei progressi compiuti: l’alunno dovrà essere informato che i compiti vanno svolti, che si potrà annotarne il mancato svolgimento e che se ne potrà tenere conto nel prosieguo tra gli elementi della partecipazione e dell’impegno. Si potrà segnare il mancato rispetto delle consegne, tenuto conto che proprio per gli alunni più fragili più elevato è il valore delle attività in presenza e minore l’autonomia in quelle a distanza, per cui non è facile distinguere disimpegno da difficoltà cognitive o tecniche.

Analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, le valutazioni verranno riportate dai docenti in modo trasparente e tempestivo all’interno del registro elettronico ClasseViva in adozione, al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l’andamento degli studenti e di fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

7. Alunni con bisogni educativi speciali

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali

(alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale).

In presenza di alunni con disturbi specifici dell’apprendimento, i docenti tengono conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al D.M. 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida e privilegiando l’utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza.

8. Privacy

L'uso delle piattaforme in adozione per la didattica a distanza prevede, da parte dei genitori degli alunni o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- l'accettazione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- la presa visione dell'Informativa su *G Suite for Education* per i genitori e i tutori;
- la sottoscrizione della dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della *G Suite for Education*.

9. Regolamento

Il Regolamento per la DDI integra il Regolamento d'istituto.

Il documento allegato include i nuovi impegni della comunità scolastica per far fronte all'emergenza epidemiologica Sars-Cov2 e all'eventuale ricorso alla Didattica a distanza qualora le condizioni epidemiologiche contingenti ne determinassero la necessità.



INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO D'ISTITUTO

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, la scuola si impegna a mettere in atto tutte le azioni previste nel Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI).

I docenti si impegnano a:

- mantenere costante il contatto con gli alunni e con le famiglie (soprattutto per i bambini della scuola dell'infanzia);
- fare uso delle tecnologie attivate dall'Istituto per assicurare agli alunni la fruizione di attività didattiche che potranno essere svolte con modalità sincrone e asincrone;
- pianificare le proprie attività didattiche sulla base dell'orario settimanale delle lezioni stabilito con determina dai Coordinatori didattici;
- strutturare i propri interventi in modo coordinato e condiviso con tutti i docenti del modulo, per evitare sovraccarichi, bilanciando opportunamente le attività da svolgere con gli strumenti digitali e con altre tipologie (compiti, test, letture, powerpoint..);
- utilizzare i libri di testo in adozione quali basi per l'organizzazione del lavoro domestico di ciascun alunno, considerato che non tutti gli studenti sono nelle condizioni di poter scaricare allegati e stampare files;
- evitare di eccedere nell'invio di materiali e proposte didattiche e verificare che tali materiali vengano effettivamente fruiti dagli alunni prima di procedere con l'invio di altre proposte. Si ricorda che anche in periodo di DAD, il Ministero invitava di evitare, soprattutto nella scuola primaria " la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza " (Nota n. 279 dell'08/03/2020);
- effettuare valutazioni chiare e trasparenti riferendosi alle attività svolte;
- incoraggiare l'ordine, la puntualità, il rispetto delle regole e delle scadenze nella DAD;
- favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed educare al rispetto delle regole nell'uso di internet al fine di prevenire e contrastare fenomeni di cyberbullismo.
- segnalare al Coordinatore didattico ed ai colleghi del team i nominativi degli alunni che, nonostante varie sollecitazioni, non seguono le attività a distanza, non dimostrano impegno o

non hanno a disposizione strumenti per prenderne parte, affinché vengano concordate eventuali azioni da intraprendere, caso per caso;

- pianificare la propria attività lavorativa preservando la propria salute e il proprio tempo libero, nel rispetto delle normative in materia di sicurezza sul lavoro;
- seguire attività di formazione per poter utilizzare adeguatamente le piattaforme digitali messe a disposizione dalla Scuola per lo svolgimento della didattica digitale;

La famiglia si impegna a:

- utilizzare le credenziali ricevute per l'accesso al registro elettronico e alle piattaforme attivate dalla Scuola;
- assicurare la partecipazione attiva dei propri figli alle video lezioni - l'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza;
- assicurare lo svolgimento dei compiti assegnati dai docenti;
- assicurare il corretto comportamento dei propri figli durante le video lezioni,
- assicurare il corretto uso dei dispositivi informatici con parental control;
- assicurare che non vengano diffusi videoregistrazioni o foto fatte durante le video lezioni;
- assicurare che i propri figli partecipino alle video lezioni con un abbigliamento adeguato e provvisti di materiale necessario per lo svolgimento delle stesse.

Durante le attività sincrone, nei limiti dettati dalla situazione, sarebbe auspicabile lasciare autonomia ai propri figli nel seguire le lezioni, nel rispetto della libertà di espressione di tutti e di ciascuno, a garanzia della creazione, seppure a distanza, del clima presente nel gruppo classe finalizzato ad un apprendimento significativo e consapevole, scevro da interferenze che andrebbero ad interrompere il rapporto di lealtà e trasparenza tra alunni e tra alunni e docenti.

Il Collegio dei docenti, consapevole delle molteplici criticità insite nella didattica a distanza, invita i genitori a sostenere i propri figli nel periodo della sospensione delle attività didattiche, stimolandoli ad assumere un comportamento attivo, partecipativo e responsabile, nel rispetto delle regole che normano la conduzione delle videolezioni nella fase della DDI.

Gli studenti si impegnano a:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso;
- partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento

dell'attività. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

- svolgere i compiti assegnati e le attività di studio autonomo normalmente richieste dalle varie discipline;
- cercare aiuto presso un adulto di fiducia in caso di minaccia rilevata in internet per prevenire e/o evitare atti di cyberbullismo o altre minacce.

Il presente Regolamento integra il Regolamento d'Istituto ed è valido qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.